

→ **McLaren velocissima** nelle libere del Gp di Abu Dhabi dove domani si assegna il titolo

→ **Alonso terzo** La Red Bull, già campione tra i costruttori, piazza Vettel 2° e Webber 4°

Il venerdì-lampo di Hamilton Sarà l'arbitro del Mondiale?



Foto Epa

Una veduta suggestiva della Ferrari di Fernando Alonso durante le libere a "Yas Marina Circuit" di Abu Dhabi negli Emirati Arabi

Il pilota inglese della McLaren è stato il più veloce nelle prove libere sul circuito di Abu Dhabi. I pretendenti al titolo sono tutti lì: Vettel secondo, Alonso terzo e Webber quarto. Ferrari cauta: «Non siamo ancora al top».

LODOVICO BASALÙ

sport@unita.it

E se fosse lui, il velocissimo Hamilton, l'arbitro della contesa mondiale? Magari togliendo punti alle Red Bull-Renault, vincendo il Gp di Abu Dhabi su un circuito perfetto ma anonimo come è quello di Yas Marina? Le prove libere hanno indicato nel pilota della McLaren-Mercedes uno dei favoriti. Anche lo scorso anno partì in pole, poi dei problemi in gara lasciarono la vittoria alla Red Bull di Vettel, laureandolo vice-campione del mondo dietro alla

BrawnGP di Button. Quel Vettel che per ora è secondo dietro alla Freccia d'Argento ma davanti alla Ferrari di Alonso, terzo ma tallonato dall'altra Red Bull di Webber, sulla carta il principale favorito per beffare all'ultima curva lo spagnolo. Sono i «soliti quattro», ossia coloro che hanno reso incandescente una stagione che sarà difficile dimenticare. La seconda sessione di prove, si è svolta, come nel 2009, in gran parte sotto la luce dei riflettori sparsi attorno alla pista. Il tramonto, da queste parti, arriva in poco tempo ed inesorabilmente. Una emozione in più per i piloti, sia nelle prove ufficiali di oggi, sia domani in gara.

«Forse l'unica emozione - giura sarcasticamente Robert Kubica, quinto con la Renault -, dato che la pista non è di quelle "da pelo". Qui conta moltissimo la macchina che si ha a disposizione. E la parti-

ta sarà più che mai riservata a Red Bull, McLaren e Ferrari». Anche se la scuderia di Maranello appare preoccupata dalle varie sperimentazioni aerodinamiche effettuate. Infatti Alonso si è trovato in difficoltà con le gomme supermorbide e il serbatoio pieno, simulando le condizioni-gara, come si fa per al-

Stefano Domenicali
«Sulla forza mentale e agonistica di Alonso non abbiamo dubbi»

cuni giri nei test del venerdì. Al contrario di Hamilton, Webber e Vettel, che sono invece andati benissimo.

POVERO MASSA

Non bastasse, Massa si è fermato mestamente a bordo pista prima

del termine delle prove, per problemi di alimentazione o - pare - per semplice mancanza di benzina. Non gliene va bene una al brasiliano. Che spera in un 2011 meno frustrante. Giurando che non è mai stato Alonso il suo problema, «visto che ho avuto sempre a fianco campioni come Schumacher o Raikkonen». Che appunto hanno vinto rispettivamente cinque e un titolo con la Ferrari, mentre lui è tuttora con le pive nel sacco. Un autogol che si poteva decisamente risparmiare. «Non siamo ancora al top - dice più concretamente Alonso -. Con poca benzina, un assetto scarico e l'utilizzo dell'F-Duct, ho centrato il mio miglior tempo, poi ho fatto un long run meno convincente. Ma la nostra forza resta il gruppo, la squadra». La sensazione è che il Cavallino cerchi la velocità di punta, per una strategia aggressiva in chiave qualifica. Sul gi-